

COMUNICATO STAMPA

Al Museo delle Mura

GHÊ GAIA TERRA

Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente

Arte su temi ambientali dal 22 aprile al 22 maggio 2022

Roma 5 aprile 2022 – Venerdì **22 aprile** alle ore 17.00 il giorno dedicato **Earth Day** (Giornata della Terra) la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia, verrà inaugurata la mostra di arte contemporanea **Ghê Gaia Terra | Riflessioni sul rapporto tra Uomo e Ambiente**, al **Museo delle Mura**, a cura di Antonietta Campilongo.

A seguito del grande successo di Ghê Gaia Terra, ottenuto a novembre del 2021 al Tempio Romanico di San Francesco a Capranica di Viterbo, torna con nuove opere questo progetto espositivo che riflette sul futuro del pianeta e sulla necessità di costruire un nuovo rapporto Uomo/Natura. Volere bene alla natura, difendere il mondo in cui viviamo, significa oggi assumersi la responsabilità di qualsiasi scelta, di qualsiasi politica che possono ferire l'ambiente. Chi opera in campo culturale non può chiamarsi fuori: riuscire a fare passi avanti nel rafforzamento di nuove consapevolezze condivise significa, appunto, mostrare la bellezza della Natura, ma, anche, denunciarne gli abusi, stimolare la ricerca, creare dibattito e informazione sui temi ambientali, o chissà, semplicemente mostrare arte che con l'ambiente ha legami particolari, richiamando l'attenzione sulla necessità della tutela della natura e della nostra stessa umanità. La selezione degli artisti contemporanei permette, con le loro opere, di analizzare una serie di differenti visioni sul tema proposto, con tecniche e linguaggi diversi. L'arte, dunque, riesce ad andare nel profondo, a entrare nelle situazioni a raccontare quello che le parole non sempre riescono a fare.

C'è un grido di dolore, un grido di aiuto, un urlo di disperazione, che viene dalla nostra Gaia Terra o Ghê come la chiamavano gli antichi greci, che sempre di più, in seguito allo sviluppo industriale, ha portato una crescita enorme dell'uso di risorse non rinnovabili, dello sfruttamento del territorio, della produzione di rifiuti, nella creazione di sostanze di sintesi non riciclabili dai processi naturali. L'uomo diventa così uno dei principali responsabili delle alterazioni all'ambiente. Il mondo dell'arte, che sempre registra e spesso anticipa le tendenze estetiche e culturali, ha dedicato grande attenzione al mondo della natura, mostrando creatività, curiosità e grande capacità propositiva. Alla genesi dell'arte troviamo un legame profondo tra uomo e natura. Questo legame, all'inizio, si esprime attraverso un segno elementare, il graffito, che risponde a un'esigenza di carattere prodigioso, religioso, è una sintesi di qualcosa che col tempo si evolverà in qualcosa di più complesso, l'immagine. L'inquinamento nella storia dell'arte è un racconto vivo che inizia da lontano e continua (purtroppo) fino a oggi. Nei dipinti dell'artista inglese Turner, l'effetto "sporco ma bello" è, forse, la prima testimonianza dell'aria inquinata a contatto con l'industrializzazione. Fumo e vapore si vedono bene nel quadro di Umberto Boccioni, Officine a Porta Romana, dove all'orizzonte sono raffigurati comignoli industriali sbuffanti che si immettono nel cielo. L'arte, dunque, riesce ad andare nel profondo, a entrare nelle situazioni a raccontare quello che le parole non sempre riescono a fare. Ghê Gaia Terra è

una mostra di racconti e di atmosfere, di rimandi e di storie in cui lo sguardo è puntato sull'universo dell'ambiente. La scelta di intervenire nel dibattito di sensibilizzazione sui temi dell'inquinamento viene dall'analisi dell'ampio spettro di contenuti che abbiamo affrontato e che affronteremo in futuro, siamo convinti che un'azione artistica possa contribuire ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza di questa emergenza, da affrontare a livello di una presa di coscienza globale. Muovendo dalla riflessione artistica si arriva ad indagare una dimensione concreta che si illumina di aspetti antropologici, come realtà dell'uomo in quanto tale, come fatto che ci riguarda tutti, ma proprio tutti. Il nostro obiettivo quello di avvalersi dell'arte come mezzo per lanciare messaggi aventi ad oggetto tematiche ambientali, ed in particolare il rapporto uomo-natura. Se per Turner, probabilmente, era soltanto una rappresentazione della realtà visiva, non conoscendo assolutamente il punto in cui saremmo arrivati, gli artisti di oggi, al contrario, producono con desiderio di denuncia, per manifestare a difesa di un ambiente troppo a lungo violato.

Sopravvivranno soltanto i tardigradi? Il tardigrado è il simbolo dell'esposizione poiché potrebbe essere che sulla Terra, se non invertiamo la tendenza all'inquinamento e al consumo sfrenato, senza pensare ad un corretto recupero e riuso, sarà il solo a sopravvivere. Noti come "orsi d'acqua", i tardigradi sono piccole creature che vivono sulla terra, famose per la loro resilienza. Questi invertebrati a otto zampe possono infatti sopravvivere fino a trenta anni senza cibo o acqua e possono resistere a temperature estreme, all'esposizione, alle radiazioni e anche al vuoto dello spazio. Questo è l'animale più "Indistruttibile" della Terra. Gli animali più resistenti al mondo potrebbero sopravvivere fino a che il sole non dovesse smettere di splendere. Tutti gli altri esseri viventi No!

Scheda Tecnica

Titolo: *Ghê Gaia Terra | Riflessioni sul rapporto tra Uomo e Ambiente*

A cura di: Antonietta Campilongo

Organizzazione: Newworld Associazione Culturale

Artisti in mostra: Alessandro Angeletti, Rosella Barretta, Rossana Bartolozzi, Francesco Bonifazi, Massimo Campi, Antonella Catini, Antonio Ceccarelli, Silvano Corno, Paola De Santis, Alexander Luigi Di Meglio, Lean (Andrea Leonardi), Luciano Lombardi, Valentina Lo Faro, Eleonora Lucchini, Maria Carla Mancinelli, Lucia Nicolai, Giorgio Ortona, Veronika Palkovics, Adriana Pignataro, Loredana Raciti, Consuelo Rodriguez, Loredana Salzano, Stefania Scala, Andrea Sterpa, Carlo Tirelli, Anna Tonelli, Valter Vari, Klara Varhelyi, Tommaso Vitale.

Artisti Special Guest

Rosella Barretta, Rossana Bartolozzi, Anna Tonelli

Performance artisti&innocenti, letizia Girolami, Letizia leone, Loredana Raciti e Maria Luisa Sales

Video Daniele Conca, Lara Ferrara, Maria Korporal

Testi in catalogo: Alice Straffi

Servizi Fotografici: Enrico Porcaro

Luogo: Museo delle Mura – Via di Porta San Sebastiano, 18 - 00179 Roma

Durata: dal 22 aprile al 22 maggio 2022

Inaugurazione: venerdì 22 aprile ore 17.00 - 20.00 (aperto a invitati e al pubblico)

Banco di assaggio: Casale del Giglio

Orario di apertura mostra: Dal martedì alla domenica ore 9/14

Ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura - chiuso il primo maggio

www.museodellemuraroma.it - T. 060608

Ingresso: libero - Necessario l'uso della mascherina ed esibire in green pass
L'evento sarà realizzato nel rispetto delle normative Covid19

Press Office: Salvo **Cagnazzo** - stampa@uozzart.com - www.uozzart.com

Newworld Associazione Culturale - www.antoniettacampilongo.it -
arte@antoniettacampilongo.it - T. 339 4394399

Sito web www.antoniettacampilongo.it - www.museodellemuraroma.it

La nostra pagina FB www.facebook.com



Organizzazione

NEWORLD

Cocktail Banco di Assaggio

CASALE DEL GIGLIO'

Servizi Museali

Zètema
progetto cultura